

Renzi a Pescara: «Felice di essere qui»

Il premier pranza al porto turistico, inaugura una scuola a Spoltore, poi Aurum, Circus e Municipio

PESCARA - "Felicissimo di essere a Pescara e in Abruzzo". Così il presidente del Consiglio dei Ministri **Matteo Renzi** durante la sua visita nel capoluogo adriatico. "Sono contento anche di aver trovato don Emilio" ha aggiunto, salutando il sacerdote pescarese conosciuto ai tempi degli scout. Ad attenderlo al porto turistico il presidente della Regione Abruzzo **Luciano D'Alfonso**, il presidente di Confindustria **Agostino Ballone**, le istituzioni locali, i parlamentari abruzzesi e imprenditori. Concluso l'incontro con il tessuto produttivo regionale, Renzi è andato a Spoltore per l'inaugurazione di una scuola media antisismica. Poi due eventi all'Aurum di Pescara, uno per il taglio del nastro del villaggio della Comunicazione e l'altro per la sottoscrizione degli interventi del Masterplan. Alle 18 è stato al cinema-teatro Circus per il "Festival delle letterature dell'Adriatico". In serata all'incontro pubblico "La riforma costituzionale che serve al futuro del Paese" a Palazzo di Città.

MASTERPLAN. Durante la visita sono state siglate, all'Aurum di Pescara, alla presenza del presidente del Consiglio dei Ministri, le convenzioni per l'attuazione degli investimenti del Masterplan-Patto per il Sud per l'Abruzzo. Uno strumento, deputato a favorire lo sviluppo ed a rilanciare l'economia del territorio abruzzese, che prevede risorse per oltre un miliardo e mezzo di euro. Il Patto, sottoscritto il 17 maggio scorso a L'Aquila, entra così nella sua fase di "procedimentalizzazione" che rappresenta il presupposto necessario per approdare, in tempi brevi, alle gare d'appalto delle opere inserite nel cro-



Il premier con D'Alfonso, don Emilio, Alessandrini, Ballone di Confindustria e Di Pangrazio

no programma. A sottoscrivere le convenzioni sono stati il presidente della Giunta regionale, Luciano D'Alfonso, ed i 77 enti attuatori che sono i soggetti che appalteranno gli interventi. Un passaggio decisivo, quello di ieri, al quale, come ha ricordato lo stesso presidente D'Alfonso di fronte ad una vasta platea di sindaci e di stakeholders, si è arrivati sulla base dell'ingresso nella contabilità della Regione della delibera Cipe dell'agosto scorso che ha stabilito e ripartito le risorse a copertura degli interventi. Da questo momento si dà il via a quella particolare fase che viene definita quella della scelta del contraente. Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per l'avvio delle attività di realizzazione dell'intervento oggetto della concessione, il Dipartimento della Giunta Regionale competente in materia, dispone a favore del



All'inaugurazione del villaggio della comunicazione del Corecom

Concessionario il trasferimento del finanziamento assentito, previa comunicazione formale di quest'ultimo della avvenuta isti-

tuzione di appositi Capitoli (Parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio ai fini della Contabilità separata delle risorse

per assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate, alle seguenti condizioni e modalità: si dà luogo, pertanto, ad una anticipazione, pari al 5% dell'importo di concessione, a seguito del completamento dell'inserimento dei dati di monitoraggio relativi all'intervento finanziato; ulteriori rate, pari al restante 90% di cui al finanziamento assegnato, in acconti condizionati all'avanzamento della spesa sostenuta dal concessionario ed al rispetto del cronoprogramma dei lavori e finanziario.

IL BARISTA. "Il presidente mi ha chiesto come andava l'attività ed io gli ho risposto 'ce la cavichiamo'. Gli volevo offrire il caffè, ma non c'è stato verso: ha voluto per forza pagare". Così Lucio Mammarella, uno dei dipendenti dell'osteria, il locale di fronte all'Aurum dove il presidente del consiglio dei ministri, Matteo Renzi, in un fuori programma, ha consumato un caffè dopo essere sceso dall'auto. Il dipendente non ha voluto rivelare quale è la sua posizione sul referendum del prossimo 4 dicembre. Nel bar due donne salutate dal premier, hanno sottolineato che "è un personaggio alla mano, ti guarda negli occhi, si è avvicinato e ci ha salutato, crediamo nei giovani, speriamo faccia il bene dell'Italia". Poi, Renzi, accompagnato dal presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, si è fermato a parlare con alcuni dei cittadini che lo aspettavano fuori all'Aurum. D'Alfonso ha presentato a Renzi il progettista della riserva naturale pineta dannunziana che si trova nelle vicinanze dell'Aurum, dove è entrato per partecipare ad uno degli eventi della lunga giornata pescarese.

LA PROTESTA IERI POMERIGGIO IL CONTRO CORTEO DI ASSOCIAZIONI E COMITATI

In mille in piazza per dire No al premier

PESCARA - In occasione della visita del Premier Matteo Renzi un migliaio di persone ha partecipato alla contro-manifestazione contro le politiche del Governo nazionale promossa a Pescara da associazioni e comitati in concomitanza con le iniziative a cui ha partecipato il primo ministro. Un lunghissimo e rumoroso corteo ha sfilato per le vie del centro della città, tra fischi, striscioni, cori e slogan. Gli attivisti hanno criticato i manifesti "abusivi" per il "Si" apparsi a Pescara prima della visita del presidente del Consiglio e hanno continuato a contestare la circolare

dell'ufficio scolastico regionale che invitava le scuole a partecipare all'iniziativa con Renzi al teatro Circus. "Non andiamo a fare la claque a Renzi - affermano a gran voce - non siamo i lacché di nessuno". E ancora: "Siamo tutti antifascisti". Hanno aderito decine di soggetti, tra cui M5S, Rifondazione comunista, Forum H2o, oltre ad associazioni, comitati e semplici cittadini.

L'INTERROGAZIONE. L'invito agli studenti ad assistere all'intervista di Luca Sofri al premier, organizzata dal Festival delle Letterature dell'Adria-

tico in apertura del Festival, provoca polemica e fa scattare un'interrogazione al ministero dell'Istruzione da parte di Sinistra Italiana, M5S e Lega. Nelle interrogazioni, presentate singolarmente, si chiedono in sostanza spiegazioni "in merito all'iniziativa dell'Ufficio scolastico regionale dell'Abruzzo che in una nota dei giorni scorsi invita i ragazzi all'inaugurazione del Festival delle Letterature a Pescara" e parla anche "della possibilità di inserire la partecipazione nel curriculum scolastico, e provare a presentare l'attestato per ottenere un credito dalla scuola".

